

LA GUERRA DELLE TARIFFE AEROPORTUALI

AL TAR DEL LAZIO PIERALLINI PER EUROFLY SFIDA SANDULLI, LIBERTINI E CELOTTO PER AEROPORTI DI ROMA

L'ultima Finanziaria prevede una serie di disposizioni che dovrebbero rilanciare il settore aeroportuale delegando ai ministeri dei Trasporti e delle Finanze e all'Enac la possibilità di definire il sistema dei diritti aeroportuali attraverso una contrazione delle tariffe che i vettori attualmente pagano agli aeroporti. È presumibile in particolare che saranno ridotte le tariffe notturne degli scali alleggerendo il carico di spesa per le compagnie aeree che sceglieranno di volare di notte.

Questo possibile scenario ha sollevato le ire di numerosi aeroporti italiani che hanno impugnato i provvedimenti di

fronte al Tribunale amministrativo del Lazio (Tar). Tra i ricorrenti compaiono Aeroporti di Roma (Adr), la società che gestisce l'aeroporto di Torino (Sagat), la milanese Sea, il gestore dello scalo di Genova, quello dell'aeroporto di Catania (Sac), la società che ha in mano lo scalo di Alghero (Sogeaal), il gestore degli aeroporti fiorentini, la società che controlla gli aeroporti di Venezia (Save) e quella che guida lo scalo bergamasco (Sacbo). L'esito dei ricorsi si conoscerà al termine della prossima udienza, prevista per il 26 ottobre.

L'attuale panorama normativo schiera

da un lato gli aeroporti e dall'altro i vettori, offrendo numerose occasioni agli esperti di aviation regolamentare. In quest'ambito spiccano **Laura Pierallini** dello studio Pierallini di Roma, schierata nel ricorso al Tar laziale per la parte della compagnia Eurofly contro gli aeroporti, mentre Alitalia è assistita da un collegio di difesa composto da **Giuseppe Franco Ferrara**, **Franco Gaetano Scoca**, **Bruno Nascimbene** e **Marcello Molè**. Dal lato degli aeroporti di Roma, difensori della controparte, vi sono **Maria Alessandra Sandulli**, **Mario Libertini** e **Alfonso Celotto**.